

**Roberto GAROFOLI**

**CORSO**  
**DI**  
**MAGISTRATURA**  
**PENALE**

**Lezioni**  
**Giurisprudenza**  
**Temi e svolgimenti**  
**Suggerimenti dottrinali**

**NEL DIRITTO**  
**EDITORE**

## SOMMARIO

### LEZIONE I

<b>IL DIALOGO DELLE CORTI INTERNE E DI QUELLE INTERNAZIONALI SUI PRINCIPI DEL DIRITTO PENALE</b>	<b>1</b>
<b>1. Il rango della CEDU e l'efficacia delle sue norme</b>	<b>3</b>
1 a. La sentenza (Corte Cost., 26 marzo 2015, n. 49)	11
1 b. Il tema – <i>Premessi cenni sull'efficacia delle norme della Convenzione EDU nell'ordinamento interno, tratti il candidato della possibilità di disapplicare la norma interna che si ponga in contrasto con la citata convenzione</i>	
Schema di svolgimento	21
<b>2. Colpevolezza e CEDU: la confisca urbanistica e la confisca del prezzo sono applicabili anche in caso di proscioglimento per prescrizione?</b>	<b>23</b>
2 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 21 luglio 2015, n. 31617)	34
2 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul principio di colpevolezza, esami il candidato la compatibilità dell'istituto della confisca urbanistica con i principi della CEDU</i>	
Schema di svolgimento	39
<b>3. Irretroattività e CEDU: confisca per equivalente, confisca antimafia e confisca allargata</b>	<b>41</b>
3 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 2 febbraio 2015, n. 4880)	44
3 b. Il tema – <i>Premessi cenni sulle differenze ontologiche e di disciplina tra pene e misure di sicurezza, si esami la disciplina successoria cui soggiacciono le diverse ipotesi di confisca, tenendo conto del rilievo da riconoscere al riguardo ai principi enunciati dall'art. 7 CEDU</i>	
Schema di svolgimento	51
<b>4. Ne bis in idem, CEDU e diritto dell'unione europea: le nozioni di "medesimo fatto" e di "materia penale"</b>	<b>53</b>
4 a. La sentenza (Corte Cost., 21 luglio 2016, n. 200)	65
4 b. Il tema – <i>Il principio del ne bis in idem alla luce delle interazioni tra l'ordinamento italiano, la CEDU ed il diritto dell'Unione Europea</i>	
Schema di svolgimento	74
<b>5. Obblighi di tutela penale posti dalla disciplina dell'unione europea e regime nazionale della prescrizione: i limiti al</b>	

<b>potere di disapplicazione</b>	76
5 a. La sentenza (Corte di Giustizia Ue, sent. 8 settembre 2015, n.C-105/2014; Corte Cost., ord. 26 gennaio 2017, n. 24)	91
5 b. Il tema – <i>Il candidato, premessi cenni sulla natura della prescrizione, si soffermi sulla possibilità da parte del giudice di disapplicare la normativa interna sul tema in caso di contrasto con il diritto comunitario</i>	
Schema di svolgimento	104
<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	106
<b>LEZIONE II</b>	
<b>LA RISERVA DI LEGGE</b>	<b>107</b>
<b>1. Intangibilità del giudicato, legalità della pena e libertà personale.</b>	108
1 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 15 settembre 2015, n. 37107)	123
1 b. Il tema – <i>Premessi cenni sui limiti dell'intervento della Corte costituzionale in ambito penale, il candidato si soffermi sull'efficacia delle sentenza di illegittimità rispetto ai fatti per cui sia già intervenuto il giudicato</i>	
Schema di svolgimento	133
<b>2. Giudicato e mutamenti giurisprudenziali</b>	134
2 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 23 giugno 2016, n. 26259)	137
2 b. Il tema – <i>Ricostruito il rilievo dell'art. 7 della CEDU nell'ordinamento nazionale, si soffermi il candidato sul rilievo dei mutamenti giurisprudenziali favorevoli o sfavorevoli sopravvenuti al fatto</i>	
Schema di svolgimento	146
<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	148
<b>LEZIONE III</b>	
<b>IL PRINCIPIO DI PRECISIONE E GLI ELEMENTI ELASTICI DELLA FATTISPECIE</b>	<b>149</b>
<b>1. Il c.d. disastro innominato e il disastro ambientale prima e dopo il d.lgs. n. 68/2015</b>	151
1 a. La sentenza (Corte Cost., 1 agosto 2008, n. 327)	160
1 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul concetto di "disastro", tratti il candidato dei rapporti tra la fattispecie di disastro cd. innominato e la nuova ipotesi di cui all'art. 452-quater c.p.</i>	

	Schema di svolgimento	165
<b>2.</b>	<b>Il rispetto dei principi di determinatezza e precisione nella descrizione fattispecie di atti persecutori</b>	166
	2 a. La sentenza (Corte Cost., 7 maggio 2014, n. 172)	172
	2 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul delitto di atti persecutori, il candidato analizzi i possibili profili di frizione con i principi di determinatezza e precisione</i>	
	Schema di svolgimento	177
<b>3.</b>	<b>La nozione di “stampa” nella società digitale</b>	178
	3 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 29 gennaio 2015, n. 31022)	184
	3 b. Il tema – <i>Premessi cenni sulla disciplina dei reati commessi col mezzo della stampa, il candidato si soffermi sull’estensione della stessa alle testate giornalistiche on line</i>	
	Schema di svolgimento	192
<b>4.</b>	<b>Applicazione analogica delle cause di esclusione della colpevolezza: l’estensione dell’art. 384 c.p. ai conviventi prima e dopo la legge Cirinnà</b>	193
	4 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. II, 4 agosto 2015, n. 34147)	207
	4 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul divieto di analogia in materia penale, illustri il candidato la possibilità di estendere ai conviventi more uxorio le disposizioni penalistiche riferite ai coniugi</i>	
	Schema di svolgimento	217
	<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	218

#### LEZIONE IV

#### EFFICACIA NEL TEMPO DELLE NORME PENALI 219

<b>1.</b>	<b>La distinzione tra <i>abolitio</i> e <i>abrogatio</i>: il riferimento al “metodo mafioso” nell’art. 416 ter c.p.</b>	221
	1 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. VI, 16 giugno 2015, n. 25302)	227
	1 b. Il tema – <i>Premessi cenni sui criteri distintivi tra abolitio criminis e successione meramente modificativa della fattispecie penale, il candidato si soffermi sugli effetti della riforma della concussione e dell’introduzione del reato di induzione indebita</i>	
	Schema di svolgimento	231
<b>2.</b>	<b>L’individuazione del <i>tempus commissi delicti</i> nei reati di durata</b>	232
	2 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 21 aprile 2010, n. 15208; Cass., Sez. IV, 27 maggio 2015, n. 22379)	242
	2 b. Il tema – <i>Il candidato, analizzando le varie tipologie di reati di durata, tratti delle differenze tra le stesse in tema di</i>	

	<i>individuazione del tempus commissi delicti</i>	
	Schema di svolgimento	245
<b>3.</b>	<b>Depenalizzazione ed abolizione di reati con contestuale introduzione di sanzioni pecuniarie civili. Profili di diritto intertemporale</b>	246
	3 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 7 novembre 2016, n. 46688)	256
	3 b. Il tema – <i>Tratti il candidato della distinzione tra depenalizzazione ed abrogazione di reati con contestuale introduzione di sanzioni pecuniarie civili, soffermandosi sui profili di diritto intertemporale</i>	
	Schema di svolgimento	269
	<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	271
<b>LEZIONE V</b>		
<b>LA RESPONSABILITÀ DA REATO DEGLI ENTI</b>		
		<b>272</b>
<b>1.</b>	<b>Interesse e vantaggio e reati colposi</b>	274
	1 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 18 settembre 2014, n. 38343)	282
	1 b. Il tema – <i>Premessi brevi cenni sul d.lgs. 231/2001, esamini il candidato il problema del coordinamento fra interesse e vantaggio e reati colposi</i>	
	Schema di svolgimento	287
<b>2.</b>	<b>Natura giuridica della responsabilità da reato dell'ente e costituzione di parte civile direttamente nei confronti dell'ente</b>	288
	2 a. La sentenza (Corte Cost., 18 luglio 2014, n. 218)	298
	2 b. Il tema – <i>Premessi cenni sulla natura giuridica della responsabilità "da reato" dell'ente di cui al d.lgs. 231/2001 e sui relativi criteri d'imputazione, esamini il candidato il problema della costituzione di parte civile direttamente nei confronti dell'ente</i>	
	Schema di svolgimento	300
<b>3.</b>	<b>Reati tributari e confisca per equivalente in danno della società</b>	301
	3.A. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 30 gennaio 2014, n. 10561)	306
	3.B. Il tema – <i>La confisca per equivalente nei reati tributari commessi da rappresentanti di società in danno dell'ente collettivo</i>	
	Schema di svolgimento	313
	<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	314

<b>LEZIONE VI</b>	
<b>DAL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ ALLA NON PUNIBILITÀ PER TENUITÀ DEL FATTO</b>	<b>315</b>
<b>1. Offensività e disciplina penale degli stupefacenti</b>	317
1 a. La sentenza (Corte Cost., 20 maggio 2016, n. 109)	324
1 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul principio di offensività, esamini il candidato il problema della compatibilità con tale principio della disciplina penale degli stupefacenti</i>	
Schema di svolgimento	329
<b>2. Offensività e discrezionalità legislativa in punto di comminatorie edittali</b>	330
2 a. La sentenza (Corte cost., 10 novembre 2016, n. 236)	336
2 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul principio di offensività, si soffermi il candidato sul sindacato della Corte Costituzionale in materia di trattamenti sanzionatori</i>	
Schema di svolgimento	343
<b>3. Non punibilità per tenuità del fatto ex art. 131 bis c.p.: questioni interpretative e di legittimità costituzionale</b>	344
3 a. La sentenza (Corte Cost., 17 luglio 2017, n. 207; Cass. Pen., S.U., 6 aprile 2016, n. 13681 e 13682)	362
3 b. Il tema – <i>Assenza dell’offesa e non punibilità per lieve entità del fatto, con particolare riferimento ai limiti edittali e alle soglie espresse di punibilità</i>	
Schema di svolgimento	375
I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali	376

<b>LEZIONE VII</b>	
<b>NESSO DI CAUSALITÀ</b>	<b>377</b>
<b>1. L’accertamento del nesso causale in relazione agli esiti lesivi derivanti da esposizione ad amianto</b>	378
1 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 18 settembre 2014, n. 38343)	388
1 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul nesso causale, affronti il candidato il problema dell’accertamento del nesso causale in materia di esposizione ad amianto</i>	
Schema di svolgimento	394
<b>2. La causalità psichica</b>	396
2 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. IV, 25 marzo 2016, n. 12478)	399
2 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul giudizio di causalità in materia</i>	

	<i>penale, il candidato si soffermi sulla configurabilità della c.d. causalità psichica</i>	
	Schema di svolgimento	404
	<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	405
<b>LEZIONE VIII</b>		
<b>SCRIMINANTI</b>		<b>406</b>
<b>1.</b>	<b>Reati culturalmente orientati</b>	407
	1 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. I, 29 settembre 2016, n. 40849)	417
	1 b. Il tema – <i>Tratti il candidato del trattamento giuridico dei c.d. reati culturalmente orientati nell’ordinamento italiano</i>	
	Schema di svolgimento	419
<b>2.</b>	<b>Diritto di cronaca, di critica e di satira</b>	421
	2 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. V, 5 febbraio 2015, n. 5638)	425
	2 b. Il tema – <i>La scriminante dell’esercizio del diritto con riferimento particolare al diritto di cronaca, di critica e di satira</i>	
	Schema di svolgimento	427
<b>3.</b>	<b>Legittima difesa domiciliare</b>	428
	3 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. IV, 16 luglio 2015, n. 31001)	432
	3 b. Il tema – <i>La scriminante della legittima difesa domiciliare: natura giuridica, elementi costitutivi e presunzione di proporzionalità</i>	
	Schema di svolgimento	433
<b>4.</b>	<b>Stato di necessità, forza maggiore, inesigibilità e crisi di liquidità nei reati tributari</b>	435
	4 a. La sentenza (Trib. Milano, III Sez. Pen., 18 febbraio 2016, n. 13701)	439
	4 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul principio di inesigibilità, si soffermi il candidato sulla rilevanza della crisi di liquidità nel mancato assolvimento degli obblighi tributari</i>	
	Schema di svolgimento	445
	<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	446
<b>LEZIONE IX</b>		
<b>L’ELEMENTO SOGGETTIVO</b>		<b>447</b>
<b>1.</b>	<b>Il controverso confine fra dolo eventuale e colpa cosciente</b>	449
	1 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 18 settembre 2014, n. 38343)	460
	1 b. Il tema – <i>La distinzione fra dolo eventuale e colpa cosciente</i>	

	Schema di svolgimento	470
<b>2.</b>	<b>L'accertamento della colpa medica: dal "decreto Balduzzi" alla "legge Gelli-Bianco"</b>	472
	2 a. La sentenza (Cass. pen., Sez. IV, 7 giugno 2017, n. 28187)	480
	2 b. Il tema – <i>La colpa medica alla luce del nuovo art. 590 sexies c.p.: profili problematici e successione di norme penali nel tempo</i>	
	Schema di svolgimento	491
<b>3.</b>	<b>Il principio di affidamento</b>	493
	3 a. La sentenza (Cass. Pen., 24 marzo 2015, n. 12260)	495
	3 b. Il tema – <i>Il principio di affidamento nella responsabilità penale per colpa, con particolare riferimento alla circolazione stradale e alla responsabilità medica</i>	
	Schema di svolgimento	497
<b>4.</b>	<b>La responsabilità oggettiva: preterintenzione e concorso anomalo di persone</b>	499
	4 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. V, 27 giugno 2012, n. 35582; Cass. Pen., Sez. I, 23 gennaio 2012, n. 2652)	509
	4 b. Il tema – <i>Premessi brevi cenni sulla responsabilità oggettiva, si soffermi il candidato sull'imputazione dell'evento più grave nell'omicidio preterintenzionale</i>	
	Schema di svolgimento	514
	4 c. Il tema – <i>Il concorso anomalo di persone con particolare riferimento al criterio d'imputazione del reato diverso da quello voluto</i>	
	Schema di svolgimento	514
	<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	516

## LEZIONE X

### LE CIRCOSTANZE DEL REATO 517

<b>1.</b>	<b>La disciplina della recidiva e la legittimità costituzionale degli automatismi sanzionatori</b>	518
	1 a. La sentenza (Corte Cost., 8 luglio 2015, n. 185)	525
	1 b. Il tema – <i>Premessi cenni sulla disciplina della recidiva, il candidato si soffermi sulla legittimità degli automatismi sanzionatori in materia penale</i>	
	Schema di svolgimento	528
<b>2.</b>	<b>Circostanze del reato e tentativo</b>	530
	2 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 28 giugno 2013, n. 28243)	533
	2 b. Il tema – <i>Ricostruito il dibattito concernente il momento</i>	

	<i>consumativo del furto, il candidato si soffermi sulla compatibilità dell'attenuante della tenuità del danno patrimoniale con il delitto tentato</i>	
	Schema di svolgimento	540
<b>3.</b>	<b>Circostanze del reato e prescrizione</b>	<b>541</b>
	3 a. La sentenza (Cass., S.U., 9 giugno 2017, n. 28953)	551
	3 b. Il tema – <i>Premessi cenni sulla incidenza delle circostanze in tema di prescrizione, si soffermi il candidato sugli effetti, in materia, della aggravante di cui all'art. 609 ter c.p.</i>	
	Schema di svolgimento	556
	<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	<b>557</b>
	<b>LEZIONE XI</b>	
	<b>IL TENTATIVO</b>	<b>558</b>
<b>1.</b>	<b>Recesso attivo e desistenza volontaria nel concorso di persone</b>	<b>559</b>
	1 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. I, 26 febbraio 2014, n. 9284; Cass. Pen., Sez. VI, 9 novembre 2011, n. 40678)	564
	1 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul delitto tentato, il candidato si soffermi sulla distinzione tra desistenza volontaria e recesso attivo</i>	
	Schema di svolgimento	566
	<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	<b>568</b>
	<b>LEZIONE XII</b>	
	<b>LA DISCIPLINA DELLA CONTINUAZIONE</b>	<b>569</b>
<b>1.</b>	<b>La natura e i presupposti del reato continuato</b>	<b>570</b>
	1 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 26 febbraio 2015, n. 22471)	580
	1 b. Il tema – <i>Il candidato, premessi cenni sul concorso di reati, si soffermi sulla natura e sui requisiti del reato continuato, analizzando i principi che presiedono all'individuazione del trattamento sanzionatorio alla luce della più recente giurisprudenza di legittimità</i>	
	Schema di svolgimento	588
<b>2.</b>	<b>Continuazione e poteri del giudice dell'esecuzione</b>	<b>590</b>
	2 a. La sentenza (Cass. pen., S.U., 10 febbraio 2017, n. 6296; Cass. pen., S.U., 8 giugno 2017, n. 28659)	598
	2 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul reato continuato, analizzi il</i>	

<i>candidato i rapporti tra disciplina della continuazione e procedimento d'esecuzione</i>	
Schema di svolgimento	606
<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	<b>607</b>
<b>LEZIONE XIII</b>	
<b>CONCORSO DI PERSONE NEL REATO</b>	<b>608</b>
<b>1. Concorso doloso nel reato colposo e concorso colposo nel reato doloso</b>	<b>609</b>
1 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. IV, 27 luglio 2016, n. 32567; Cass. pen., Sez. IV, 14 novembre 2007, n. 10795)	615
1 b. Il tema – <i>Premessi brevi cenni sul concorso di persone nel reato, esamini il candidato il problema dell'ammissibilità del concorso doloso nel delitto colposo e del concorso colposo nel delitto doloso</i>	
Schema di svolgimento	621
<b>2. Concorso esterno nei reati associativi e rapporti con l'art. 416-ter c.p.</b>	<b>622</b>
2 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. I, 5 ottobre 2016, n. 42043)	634
2 b. Il tema – <i>Premessi cenni sui reati a concorso necessario, si tratti della configurabilità di un concorso esterno nei reati associativi, anche in riferimento alla peculiare ipotesi del c.d. patto elettorale tra l'associazione criminosa e un soggetto esterno ad essa</i>	
Schema di svolgimento	639
<b>3. Il concorso omissivo nel reato commissivo</b>	<b>640</b>
3 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. V, 23 agosto 2016, n. 35344)	647
3 b. Il tema – <i>Illustrata la configurabilità di un concorso omissivo nel reato commissivo, tratti il candidato della responsabilità penale degli amministratori privi di delega.</i>	
Schema di svolgimento	649
<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	<b>651</b>
<b>LEZIONE XIV</b>	
<b>LA CONFISCA, NATURA E DISCIPLINA GIURIDICA</b>	<b>652</b>
<b>1 Confisca e concorso di persone</b>	<b>654</b>
1 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. V, 17 giugno 2015, n. 25560)	656
1 b. Il tema – <i>Tratteggiata la differenza tra confisca diretta e</i>	

	<i>confisca per equivalente, illustri il candidato la rispettiva applicazione in caso di concorso di persone nel reato</i>	
	Schema di svolgimento	657
<b>2.</b>	<b>Confisca antimafia: natura giuridica e rilevanza del reddito non dichiarato al fisco</b>	658
	2 a. La sentenza (Cass. Pen., S.U., 29 maggio 2014, n. 33451)	660
	2 b. Il tema – <i>Il candidato, premessi cenni sulla differenza tra confisca di prevenzione e confisca allargata, si soffermi sulla rilevanza nel giudizio di sproporzione dei proventi dell'evasione fiscale</i>	
	Schema di svolgimento	666
	<b>I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali</b>	667
<b>LEZIONE XV</b>		
<b>PARTE SPECIALE</b>		<b>668</b>
<b>1.</b>	<b>Rilevanza penale della c.d. surrogazione di maternità</b>	669
	1 a. La sentenza (Cass. Pen., Sez. V, 5 aprile 2016, n. 13525)	687
	1 b. Il tema – <i>Tratti il candidato della rilevanza penale della surrogazione di maternità</i>	
	Schema di svolgimento	691
<b>2.</b>	<b>La natura della sentenza dichiarativa di fallimento nei reati di bancarotta</b>	692
	2 a. La sentenza (Cass. pen., Sez. V, 22 marzo 2017, n. 13910)	705
	2 b. Il tema – <i>Esamini il candidato la natura della sentenza dichiarativa di fallimento, con precipuo riguardo al locus e al tempus commissi delicti e al principio di responsabilità penale personale</i>	
	Schema di svolgimento	716
<b>3.</b>	<b>L'accesso abusivo a sistema informatico con particolare riferimento al fatto commesso dal pubblico ufficiale</b>	717
	3 a. La sentenza (Cass. Pen, S.U., 18 maggio 2017, n. 41210)	725
	3 b. Il tema – <i>Premessi cenni sul delitto di cui all'art. 615 ter c.p., tratti il candidato della rilevanza penale del fatto commesso dal pubblico ufficiale con abuso dei poteri inerenti la funzione</i>	
	Schema di svolgimento	732
<b>4.</b>	<b>Il concorso di norme nella più recente giurisprudenza di legittimità</b>	733
	4 a. La sentenza (Cass., S.U., 28 aprile 2017, n. 20664)	749

4 b. Il tema – *Premessi cenni sul concorso apparente di norme, tratti il candidato dei rapporti tra truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.) ed i due delitti di malversazione ai danni dello Stato (art. 316 bis c.p.) ed indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 ter c.p.)*

Schema di svolgimento

756

**I suggerimenti per gli approfondimenti dottrinali**

758